

IL REPORT SETTIMANALE DI FRATELLI D'ITALIA

Con questa Newsletter, ogni settimana Fratelli d'Italia fornirà materiale informativo, con la relativa documentazione in allegato, per aggiornare sulle sue attività politiche, nazionali e parlamentari. Chiunque abbia delle proposte e delle idee per campagne, iniziative o interrogazioni parlamentari può inviarcele all'indirizzo newsletter@fratelli-italia.it.

SOMMARIO

- | | |
|--|-------|
| 1. ATREJU 2013. LA TERZA GUERRA. GRANDI FINANZA CONTRO POPOLI | p. 2 |
| 2. FRATELLI D'ITALIA IN PARLAMENTO | p. 11 |
| La posizione di Fratelli d'Italia sulle riforme istituzionali | p. 11 |
| Fratelli d'Italia sulla crisi in Siria | p. 12 |
| 3. LE ALTRE NOTIZIE IN PILLOLE | p. 13 |
| 4. FRATELLI D'ITALIA IN EUROPA | p. 18 |

1. ATREJU 2013: LA TERZA GUERRA. GRANDI FINANZA CONTRO POPOLI

Si rinnova il tradizionale appuntamento con **"Atreju"**, **manifestazione che inaugura la stagione politica italiana** e che si terrà a Roma dall'**11 al 15 settembre**, nella suggestiva cornice del Parco del Celio. Titolo e tema centrale della kermesse 2013, giunta alla sua **15^a edizione**, è **"La Terza Guerra"**, il terzo conflitto globale che si sta combattendo sul terreno della finanza. Non più eserciti e divise militari, ma centri finanziari, divise monetarie e agenzie di rating si stanno contendendo il mondo. È una guerra aperta tra la sovranità, i popoli e le Nazioni e le grandi centrali dei poteri forti e della speculazione internazionale.

Riconoscere il futuro, trattenere il presente: questo è l'obiettivo di Atreju 2013, che vuole dare una diversa lettura del rapporto tra economia mondiale e sovranità nazionale, riflettendo sul vero significato della crisi. Il titolo evidenzia come negli ultimi anni sia cambiata la geopolitica in Europa e nel Mediterraneo e di come oggi siamo chiamati a una brusca rivisitazione delle nostre priorità, a un'inversione di marcia culturale, sociale e politica. Per descrivere e raccontare questo scenario è stata scelta la formula del **'processo'**: da una parte un rappresentante dell'accusa e dall'altra un rappresentante della difesa, con testimonianze autorevoli messe a confronto. Al centro i temi caldi del dibattito politico e culturale: **Europa, famiglia, giustizia e finanza**. Interverranno, tra gli altri, Marcello **Veneziani**, Giulio **Tremonti**, Ritanna **Armeni**, Gennaro **Sangiuliano**, Filippo **Facci**, Marco **Travaglio**, Oscar **Giannino**.

Spazio ad Atreju anche per la formula più tradizionale dei **'dibattiti'** con alcuni dei nomi più importanti della politica, dell'economia, della cultura e dello sport: Flavio **Zanonato**, Giorgio **Squinzi**, Gaetano **Quagliariello**, Ignazio **Marino** e Giovanni **Malagò**.

Ma Atreju 2013 sarà l'occasione per avviare una riflessione sul futuro della politica italiana e del centrodestra. Due i momenti dedicati al confronto: il primo dal titolo **"L'Italia che vorrei. Verso le primarie del centrodestra"** vedrà la partecipazione di Giorgia **Meloni**, Flavio **Tosi** e Raffaele **Fitto**. Il secondo, **"La cosa vera. Idee e progetti per un centrodestra a testa alta"**, che sarà utile per tracciare la rotta di un movimento politico capace di innovare l'Italia, conservatore nei valori e rivoluzionario nelle proposte.

Ampio spazio poi alla cultura e ai libri, con i **'caffè letterari'**. Torna anche il **"Premio Atreju"**, che verrà consegnato alla famiglia **Giangrande**, al comandante delle Frece Tricolori, Jan **Slangen**, e a Suor Carolina **lavazzo**, collaboratrice di **Don Pino Puglisi**.

Due le mostre: "La terza guerra", un grande Risiko per descrivere la minaccia della supremazia della finanza sulle Nazioni, e **"Io sono europeo"**, un **"Instagram"** della crisi europea e mondiale. Atreju è una **manifestazione di parte e non di partito**, interamente pensata e realizzata da giovani volontari, che hanno rinunciato alle loro vacanze per costruire materialmente il palcoscenico sul quale si muoverà il meglio della politica, dell'attualità e della cultura italiana.

In 15 edizioni l'evento si è affermato tra gli appuntamenti clou del panorama politico nazionale. Un successo confermato dai numeri: **450.000 visitatori, 1.200 volontari, 24 mostre, 50 spettacoli, 350 dibattiti con oltre 400 relatori, più di 8000 pagine di rassegna stampa e 2000 servizi filmati nelle più rilevanti televisioni nazionali ed europee.**

Anche quest'anno Atreju 2013 verrà trasmesso in **diretta streaming sul sito ufficiale www.atreju.tv** e su **Twitter**. Gli aggiornamenti saranno disponibili anche sui profili ufficiali di Atreju: *Facebook, Instagram, Pinterest, Youtube e Google Plus.*

I PROCESSI

I processi sono caratterizzati da una formula rigorosa e avvincente allo stesso tempo: un rappresentante dell'accusa ed uno della difesa, testimonianze a sostegno delle tesi a confronto ed il pubblico nella parte della giuria destinata ad esprimersi a favore dell'uno o dell'altro. Saranno scontri ad alta tensione su temi decisivi per l'agenda politica italiana.

✓ PROCESSO ALL'EUROPA

Mercoledì 11 settembre, alle 19.30, dopo i saluti inaugurali, la Festa entrerà subito nel vivo con il "**Processo all'Europa**", ormai schiava delle oligarchie e della finanza. Un'Europa burocratica che privilegia spesso interessi distanti dal 'bene comune', niente a che vedere con L'Europa politica e democratica che animava i sogni dei suoi padri fondatori.

Rappresentante dell'accusa: **Marcello Veneziani**, giornalista e scrittore.

Rappresentante della difesa: **Giulio Tremonti**, senatore.

Testimoni: **Gian Micalessin**, giornalista e scrittore; **Joseph Daul**, Presidente del Gruppo PPE al Parlamento Europeo; **Marine Le Pen**, europarlamentare francese e leader del Front National. Introduce: **Carlo Fidanza**, europarlamentare. Modera: **Daniele Saponaro**.

✓ PROCESSO ALLA FAMIGLIA

Giovedì 12 settembre, alle 17.00, sarà la volta del "**Processo alla famiglia**", quale nucleo fondante della comunità, oggi minacciata dal rischio di essere snaturata e privata delle motivazioni che hanno portato lo Stato a riconoscerne l'esistenza, a tutelarla e sostenerla.

Rappresentante dell'accusa: **Ritanna Armeni**, giornalista e scrittrice.

Rappresentante della difesa: **Gennaro Sangiuliano**, vicedirettore TG1.

Testimoni: **Elisa Calessi**, portavoce "La Manif Pour Tous Italia"; **Maria Rita Munizzi**, presidente MOIGE; **Enrico Oliari**, presidente Gay Lib; **Fabio Nessola**, presidente Federazione Italiana Bigenitorialità. Introduce: **Marco Scurria**, europarlamentare. Modera: **Francesco Torselli**.

✓ PROCESSO ALLA GIUSTIZIA ITALIANA

Venerdì 13 settembre, alle 17.00, "**Processo alla Giustizia italiana**". La riforma di questo settore è diventata una priorità, perché riguarda i diritti delle persone, l'etica della politica e i principi costituzionali dello Stato. L'Italia oggi chiede una Giustizia giusta, seria, per certi versi amica, trasparente, veloce e garantista. Una Giustizia vicina, che sappia stare al suo posto e dare risposte.

Rappresentante dell'accusa: **Filippo Facci**, giornalista.

Rappresentante della difesa: **Marco Travaglio**, vicedirettore de "Il Fatto Quotidiano".

Testimoni: **Rodolfo Sabelli**, presidente ANM, **Antonello Piroso**, giornalista, **Don Giuseppe Livatino**, arciprete di Raffadali. Introduce: **Giovanni Donzelli**, consigliere Regione Toscana. Modera: **Carolina Varchi**.

✓ PROCESSO ALLA FINANZA

Sabato 14 settembre, alle 17.00, "**Processo alla finanza**".

Rappresentante dell'accusa: **Oscar Giannino**, giornalista.

Rappresentante della difesa: **Giulio Magagni**, presidente ICCREA.

Testimoni: **Paolo Del Debbio**, giornalista e conduttore televisivo; **Marcello De Angelis**, direttore de "Il Secolo d'Italia". Introduce: **Massimo Corsaro**, deputato. Modera: **Maurizio Marrone**.

I DIBATTITI

Incontri tradizionali, dove l'analisi è più pacata e profonda. Dal confronto tra diverse posizioni emergerà quel punto di incontro necessario per rilanciare la Nazione, senza guerre civili o pregiudizi politici.

Giovedì 12 settembre, alle 18.30, "**La Terza Guerra. L'Italia nel conflitto, tra finanza forte ed economia debole**". Partecipano: **Flavio Zanonato**, Ministro dello Sviluppo Economico; **Guido Crosetto**, coordinatore nazionale di Fratelli d'Italia, **Giorgio Squinzi**, presidente Confindustria, **Ivan Malavasi**, presidente Rete Imprese Italia, **Alessandro Sallusti**, direttore de "Il Giornale". Modera: **Michele Barcaiolo**.

Venerdì 13 settembre, alle 18.30, "**L'Italia da costruire. La tela di Penelope delle riforme costituzionali**". Partecipano: **Gaetano Quagliariello**, ministro per le Riforme Costituzionali; **Ignazio La Russa**, presidente di Fratelli d'Italia; **Nicola Latorre**, presidente della Commissione Difesa del Senato; **Maurizio Belpietro**, direttore di "Libero"; **Luca Telese**, giornalista e scrittore. Modera: **Carlo Armeni**.

Sabato 14 settembre, alle 11.00, **“Talenti d’Italia. Nascita, formazione e impegno dei nuovi italiani al tempo della crisi”**. Partecipano: **Ignazio Marino**, Sindaco di Roma Capitale; **Giovanni Malagò**, presidente del Coni, **Fabio Rampelli**, deputato; **Franco Salvatori**, prorettore Università di Tor Vergata; **Giampaolo Rossi**, editorialista. Modera: **Michele Pigliucci**.

Alle 16.00, **“Politica e territorio, un rapporto da ricostruire”**.
Incontro con gli amministratori del territorio.

IL FUTURO DEL CENTRODESTRA

Lo storico slogan di Atreju è “una festa di parte, non di partito”. È l’appuntamento più importante nell’alveo del centrodestra italiano e dunque il luogo naturale nel quale interrogarsi sul suo futuro. A questo particolare tema l’edizione 2013 dedica due approfondimenti.

Alle 18.30, **“L’Italia che vorrei. Verso le primarie del centrodestra”**.

Partecipano: **Giorgia Meloni**, capogruppo alla Camera di Fratelli d’Italia, **Flavio Tosi**, sindaco di Verona, **Raffaele Fitto**, deputato.

Introduce e modera: **Marco Perissa**, responsabile del movimento giovanile di Fratelli d’Italia.

Domenica 15 settembre, alle 10.00, **“La cosa vera. Idee e progetti per un centrodestra a testa alta”**. Assemblea plenaria e conclusiva della manifestazione alla presenza di numerosi esponenti del centrodestra.

Partecipano: **Giorgia Meloni**, **Ignazio La Russa**, **Guido Crosetto** e, in ordine alfabetico: **Gianni Alemanno**, **Magdi Allam**, **Galeazzo Bignami**, **Stefano Caldoro**, **Alessandro Cattaneo**, **Luciano Ciocchetti**, **Giuseppe Cossiga**, **Giovanni Galli**, **Elisabetta Gardini**, **Oscar Giannino**, **Luca Gramazio**, **Antonio Guidi**, **Franco Mugnai**, **Nello Musumeci**, **Marcello Pera**, **Olimpia Tarsia**, **Adriano Teso**, **Giulio Terzi di Sant’Agata**, **Adolfo Urso**, **Pasquale Viespoli**.

IL PREMIO ATREJU

A chiusura del programma giornaliero dei dibattiti, come ogni anno, ci sarà la cerimonia di consegna del premio "Atreju", dedicato a uomini e donne che, in ambiti diversi, hanno dimostrato talento, coraggio e spirito di libertà fuori dal comune.

Mercoledì 11 settembre, alle 21.00, "**Osare volare. L'orgoglio per l'Italia**". Il premio Atreju 2013 verrà assegnato a **Jan Slangen**, comandante delle Frecce Tricolori. Pilota di AMX proveniente dal 32° stormo di Amendola, è entrato nella Pattuglia Acrobatica Nazionale nel 2004 ed ha circa 3.000 ore di volo alle spalle. Un omaggio al coraggio di chi osa volare scegliendo di servire la nostra Nazione.

Partecipa **Angelo Mellone**, giornalista e scrittore. Consegnerà il premio **Achille Totaro**, deputato. Modererà: **Lucia Di Paolantonio**.

Giovedì 12 settembre, alle 20.00, "**Rugby d'Italia, la poesia del sacrificio**". Quest'anno si aggiudica il premio **Alessandro Zanni** della Nazionale italiana di rugby, che ha tagliato il traguardo delle cinquanta presenze: cinque tornei delle 6 Nazioni, quattro tour nell'Emisfero Sud, una Rugby World Cup in Nuova Zelanda.

Consegnerà il premio **Pasquale Maietta**, deputato. Modererà: **Michele Pisano**.

Venerdì 13 settembre, alle 20.00, "**La famiglia che ha stupito l'Italia**". Atreju darà il proprio riconoscimento alla famiglia che ha stupito l'Italia, premiando il brigadiere **Giuseppe Giangrande**, ferito nella sparatoria davanti a Palazzo Chigi l'aprile scorso.

Ritirerà il premio la figlia, Martina.

Consegnerà il premio **Gaetano Nastri**, deputato. Modererà: **Gimmi Cangiano**.

Sabato 14 settembre, alle 20.00, "**Come tessere di un mosaico**". Premio Atreju 2013 alla memoria di **Don Pino Puglisi** nel ventesimo anniversario della sua morte.

Ritirerà il premio **Suor Carolina Iavazzo**, stretta collaboratrice di Don Pino Puglisi.

Parteciperanno: **Don Aniello Manganiello**, prete anticamorra; **Umberto De Matteis**, vicepresidente del Parlamento della Legalità.

Consegnerà il premio **Marco Bocci**, attore. Parteciperà **Marcello Tagliatela**, deputato. Modererà: **Nicola Minerva**.

LE MOSTRE

Nelle strade del villaggio di Atreju trovano spazio le mostre creative e provocatorie, che sono da sempre **elemento di dibattito interno e esterno alla festa**. Quest'anno le mostre presenti saranno due. Ognuna a suo modo ricca di significati e provocazioni.

LA TERZA GUERRA

Un grande Risiko per descrivere la minaccia della supremazia finanziaria contro i popoli. Un gioco di ruolo metaforico che propone ai visitatori un'Europa divisa in mappe dove vengono indicati i centri di potere economico disseminati sul territorio. L'Ue sarà rappresentata da un pannello di 16 metri in grafica 3D.

In questa riproduzione tridimensionale **ogni centro di potere avrà i suoi "carri armati" numericamente superiori a quelli che hanno a disposizione i popoli**, a significare che in questo tempo non contano più solo gli eserciti ma la capacità di controllare gli altri paesi, i continenti e le nazioni con l'economia e con i mercati e gli organismi finanziari. Ovviamente Atreju si schiera dalla parte dei popoli.

IO SONO EUROPEO

È la seconda edizione di una mostra già realizzata lo scorso anno sulle pietre miliari e sui luoghi delle nostre terre, per ricordare la storia comune che unisce i popoli europei.

In questa edizione di Atreju **la mostra fotografica sarà sulle situazioni simbolo dell'antagonismo sociale nel Vecchio Continente**: dalle proteste contro l'austerità in Grecia alla marcia per l'indipendenza della Scozia dal Regno Unito, fino alle manifestazioni francesi a favore della famiglia.

Gli scatti esposti realizzeranno una sorta di *Instagram* della crisi europea e mondiale.

I CAFFÈ LETTERARI

Nel villaggio di Atreju, come ogni anno, trovano spazio anche l'attualità e la cultura. Passeggiando tra le vie di questa città ideale, si potrà infatti trovare una libreria al cui interno, oltre alla lettura dei testi, si alterneranno momenti di incontro e caffè letterari. Non possono infatti mancare, come ogni anno, le presentazioni di libri che diventano occasioni per approfondire temi storici, culturali o di massima attualità.

Giovedì 12 settembre, alle 16.00, presentazione del libro *"Il mio nome è Nessuno"*.
Interviene l'autore: **Valerio Massimo Manfredi**.
Presenta: **Maurizio Guccini**.

Venerdì 13 settembre, alle 15.30, *"Anni di porfido. Storia di un movimento chiamato Fronte della Gioventù"*.
Presentazione in anteprima del libro *"Fronte della Gioventù"* di **Alessandro Amorese**.
Partecipano: **Basilio Catanoso**, deputato, **Peppe Scopelliti**, presidente della Regione Calabria, **Marco Valle**, giornalista, **Roberto Menia**, coordinatore Futuro e Libertà per l'Italia, **Giampiero Cannella**, dirigente di Fratelli d'Italia, **Francesco Lollobrigida**, dirigente di Fratelli d'Italia.
Modera: **Michele De Feudis**.

Sabato 14 settembre, alle 16.00, presentazione del libro *"I nostri Marò 2012-2013. Odissea in India"* di **Fausto Biloslavo** e **Riccardo Pelliccetti**.
Intervengono: gli autori, **Tony Capuozzo**, giornalista e scrittore; **Giulio Terzi di Sant'Agata**, ambasciatore; **Fernando Termentini**, generale dell'Esercito Italiano; **Edmondo Cirielli**, deputato.
Modera: **Luciano Cavaliere**.

MUSICA E SPETTACOLI

All'approfondimento culturale si unisce l'intrattenimento: Atreju, infatti, è anche musica e spettacolo. Come ogni anno artisti del panorama italiano si esibiranno sul palco allestito nel 'villaggio' della kermesse. Tutti gli spettacoli saranno avranno inizio alle **21.30**.

Mercoledì 11 settembre

Spettacolo **"Niente di eclatante, a parte l'esistere"**

Atreju incontra **Giovanni Lindo Ferretti**, cantautore, scrittore, attore e attivista.

A seguire proiezione del film *"Fedele alla Linea"*.

Moderata: **Andrea Moi**.

Giovedì 12 settembre

Colpa d'Alfredo Band

Tributo a **Vasco Rossi**, con la partecipazione di **Antonino Spadaccino** e **Bianca Atzei**.

A cura di Aicos Management. Presenta Gianfranco **Apicerni**.

Venerdì 13 settembre

Valerio Scanu in concerto

A seguire, **Aurora** in concerto.

Sabato 14 settembre

Spettacolo **"3 all in tour"**

ATREJU: UNA STORIA INFINITA

Nata nel 1997 nell'alveo della destra sociale giovanile, Atreju è riuscita ad accreditarsi come una delle kermesse più rilevanti nel panorama politico e culturale nazionale. Travalicando gli originali ambiti ideologici e generazionali, consacrandosi come cerimonia pubblica d'inaugurazione di ogni nuova stagione istituzionale.

Scegliemmo Atreju, il protagonista de "La Storia Infinita" di Michael Ende, per raccontare le gesta di un ragazzo impegnato nel confronto quotidiano con le forze del Nulla; un nemico subdolo che attacca le giovani generazioni, ne consuma le energie, le spoglia di valori ed ideali, sino ad appiattirne le esistenze.

Ad Atreju non campeggiano simboli di partito né ipocrisie qualunquiste. Da qui il suo successo e la partecipazione nelle passate edizioni dei più importanti attori della società italiana ed internazionale: Capi di stato, ministri, intellettuali, artisti, sportivi, ma soprattutto tanti giovani provenienti da tutta Italia.

LA LOCATION

La manifestazione è, come da tradizione, ricavata all'interno del Parco del Celio, **all'ombra del Colosseo ed è suddivisa in zone diverse destinate ad ospitare le conferenze, gli spettacoli serali, i ristoranti, gli stand culturali e sociali.** Atreju è infatti molte cose insieme: dibattiti politici, manifestazioni culturali, spettacoli di musica e teatro, iniziative di solidarietà. Un'occasione unica per analizzare l'attualità e per proporre soluzioni alle grandi questioni nazionali. A calcare la scena di Atreju, sono stati in passato i più grandi nomi della politica italiana e dell'economia.

In conclusione, ciò che è stato Atreju è già molto. Ma ciò che può essere in futuro, in un'epoca complessa come quella che attraversiamo, è ancora di più. Stanno cambiando molte cose in Italia, non cambierà la necessità di avere un'occasione di confronto pubblico che faccia da levatrice all'Italia che verrà.

Quest'anno, per contestare radicalmente l'accordo segreto tra il ministro degli Affari Regionali, Graziano Delrio, il Pd e la Provincia di Bolzano, **tutta la segnaletica di Atreju sarà bilingue: in italiano e in tedesco "Sturmtruppen"**, attingendo dalla satira di Franco Bonvicini. Un modo goliardico per affermare un principio sacrosanto: l'Alto Adige è Italia.

Chi entrerà nel villaggio potrà inoltre decidere quale strada fare, scegliendo tra tre diversi percorsi: quello di Atreju, quello del "nostalgico" e quello del "governativo".

2. FRATELLI D'ITALIA IN PARLAMENTO

LA POSIZIONE DI FRATELLI D'ITALIA SULLE RIFORME ISTITUZIONALI

✓ *L'INTERVENTO IN AULA DI IGNAZIO LA RUSSA*

6 settembre 2013. "Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, noi stiamo discutendo di una questione pregiudiziale di costituzionalità che, ad avviso di Fratelli d'Italia, è fondata su argomenti assolutamente risibili.

Basterebbe uno studente del primo o del secondo anno di giurisprudenza per confutare le argomentazioni – chiamiamole giuridiche – della questione pregiudiziale. Infatti, che l'articolo 138 possa essere non aggirato, come è stato detto, ma possa in qualche modo trovare altre vie affinché sia riformata la Costituzione, a patto che non vengano stravolti i principi generali che vi sono contenuti, lo dimostra la storia di questo Parlamento. Almeno quattro volte, da Bozzi a D'Alema, abbiamo fatto bicamerali che hanno modificato, assai più profondamente di quanto si fa in questa occasione, l'iter per modificare la Carta costituzionale.

Questa volta, in questa occasione, anzi, la modifica più significativa – e non è quella di unificare le due Commissioni, perché di altro non si tratta – è quella di prevedere in ogni caso il passaggio referendario, cioè per la prima volta viene in ogni caso affidata al popolo la decisione di approvare o respingere la modifica che il Parlamento dovesse nel frattempo approvare. A me sembra un motivo assolutamente valido per votare questo provvedimento, non per bocciarlo, a meno che – ed è quello che io penso – alcune forze politiche altro non vogliano che bloccare qualsiasi cambiamento.

Vogliono imprigionare la nostra Carta costituzionale al dettato che oggi tutti riconoscono essere insufficiente a fotografare la mutata realtà socio-politica, socio-culturale, chiamatela come volete. Non c'è dubbio che, se vogliamo cambiare il bicameralismo perfetto, questo provvedimento, che mette insieme senatori e deputati nella fase della Commissione, aiuta la discussione. Non c'è dubbio – lo ripeto – che la garanzia del passaggio al corpo elettorale, ai cittadini, sia un dato positivo.

Non si capisce quindi quale possa essere la vera ragione per ostacolare questo progetto. Vedete, Fratelli d'Italia è all'opposizione, non dà fiducia a questo Governo, non è assolutamente convinta che questa situazione sia di vantaggio per l'Italia, ma questo non vuol dire un'opposizione preconcepita anche quando provvedimenti come questo vanno nella direzione da noi auspicata.

Cosa auspichiamo noi? Che finalmente ci sia un percorso che consenta a questo Parlamento, benedetto poi dal voto popolare, di dare uno scossone a parte della Costituzione decisamente superata. Noi abbiamo un obiettivo preciso – non so se questo Parlamento vorrà accoglierlo, temo di no, ma ci proveremo – che è quello di arrivare all'elezione del Capo dello Stato direttamente da parte degli elettori, dei cittadini.

Così come in tema di riforma elettorale abbiamo chiesto che siano i cittadini a scegliere i deputati e i senatori e non le segreterie dei partiti, nella stessa maniera continuiamo a sostenere che tocchi ai cittadini scegliere il Capo dello Stato.

Questo provvedimento, se partirà, ci dà questa speranza. Volere bloccare all'inizio questo percorso significa volere rimanere immobili, fermi al passato”.

FRATELLI D'ITALIA SULLA CRISI IN SIRIA

✓ SIRIA. MELONI: ACCOGLIAMO APPELLO PAPA. MOZIONE CONTRO LA GUERRA

3 settembre 2013. “Basta azioni militari, sì a soluzioni politiche: Fratelli d'Italia accoglie l'invito di Papa Francesco e aderisce alla giornata di digiuno e preghiera per la pace in Siria e in Medio Oriente”.

Lo rende noto il presidente dei deputati di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni. “Fratelli d'Italia - prosegue Meloni in una nota - presenterà una mozione contro l'intervento militare in Siria. Invitiamo tutte le forze politiche a sottoscriverla per far sì che su questo tema il Parlamento si dimostri compatto e lanci un segnale forte e inequivocabile a tutta la comunità internazionale”.

✓ SIRIA, MELONI: IN NESSUN CASO DISPONIBILI A COINVOLGERE FORZE ARMATE IN GUERRA CHE NON HA SENSO

6 settembre 2013. “In nessun caso Fratelli d'Italia sarebbe disponibile a coinvolgere le nostre Forze Armate in una guerra che francamente non ha alcun senso. Fatico a comprendere le ragioni che muovono la posizione di Obama e credo che l'Occidente debba imparare da alcuni errori che sono stati commessi in questi mesi. Noi siamo intervenuti in Libia e in qualche maniera gli Stati Uniti hanno sostenuto la caduta di Mubarak: questo ha portato esclusivamente un'ulteriore polveriera e un'ulteriore affermazione dei movimenti più radicali. Non vedrei in nessun caso un interesse dell'Italia ad intervenire in Siria su presupposti che non condivido”.

È quanto ha dichiarato il presidente dei deputati di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, intervistato da TgCom24.

“Abbiamo ampiamente dimostrato come popolo italiano e come Stato italiano la nostra serietà nel partecipare agli organismi sovranazionali e nel prendere gli impegni dovuti, penso all'Afghanistan e all'Iraq. Ma devo dire che gli organismi sovranazionali non hanno dimostrato la stessa lealtà nei nostri confronti: ricordo che abbiamo ancora due militari detenuti ingiustamente in India in piena violazione del diritto internazionale e non mi sembra che né l'Unione Europea né la Nato né nessun altro abbiano detto mezza parola per darci una mano a superare quella che è una piena violazione del diritto internazionale”, ha concluso Meloni.

3. ALTRE NOTIZIE IN PILLOLE

- ✓ *GOVERNO, CROSETTO: FRANCESCHINI PONTIFICA MA SA CHE ESECUTIVO NON CADRA', CONTA SOLO VOLONTÀ DI NAPOLITANO*

2 settembre 2013. «Il ministro Franceschini anche oggi ha pontificato con grande forza ed autorevolezza dicendo che il Pd non baratta la durata del governo con il destino di Berlusconi. Mi ricorda quei ragazzini che avendo alle spalle un amico grande, grosso e cattivo urlano agli altri: "fatti sotto se hai coraggio". Franceschini sa che il Governo non cadrà perché in questo momento non conta ciò che la maggioranza del Parlamento può decidere ma ciò che vuole il Presidente della Repubblica. Per questo motivo il governo Letta durerà almeno fino alla fine dei sei mesi di Presidenza europea e cioè almeno fino al 2015. E se per caso Berlusconi decidesse di non adeguarsi sono già pronti i senatori "responsabili" per sostenere un Letta bis. Da pochi giorni ai futuri traditori si potranno aggiungere anche quattro autorevoli persone, magari residenti all'estero, che il regista del Quirinale ha voluto mettere in campo per facilitare un'eventuale soluzione di ripiego».

È quanto dichiara il coordinatore nazionale di Fratelli d'Italia, Guido Crosetto.

«Da più di un anno siamo ormai in una Repubblica presidenziale di fatto e non di diritto ed abbiamo imparato a convivere, per rispetto nei confronti di un grande come Napolitano, ma il confine con i pericoli di un presidenzialismo troppo autoritario non sembrano lontani. Quando ci fu l'elezione e noi ci riunimmo per decidere come votare, io mi trovai in minoranza perché pensavo fosse giusto farlo. Lo ammetto, sbagliavo, e sono sempre più contento che a suo tempo i parlamentari di Fratelli d'Italia non l'abbiano votato, perché ritengo che sia uscito dal suo ruolo di garante terzo», conclude Crosetto.

- ✓ *MPS, DONZELLI: MANSI OTTIMO NOME IN UN PESSIMO SISTEMA*

2 settembre 2013. "Antonella Mansi ai vertici della Fondazione Mps è un ottimo nome in un pessimo sistema".

Così Giovanni Donzelli del direttivo nazionale di Fratelli d'Italia e capogruppo in Regione Toscana del partito fondato da Giorgia Meloni, Guido Crosetto e Ignazio La Russa, commenta la scelta del presidente della deputazione del Monte dei Paschi di Siena avvenuta oggi dopo tre votazioni andate a vuoto.

"La sinistra per anni ha prosciugato i risparmi dei cittadini considerando il Monte come un bancomat di partito per gestire operazioni sconosciute e per drogare i bilanci del territorio con contributi a pioggia ad Istituzioni, enti e associazioni - prosegue - Dietro alla difesa della senussita' della banca si è nascosta per troppi anni la volontà di piegare le scelte bancarie al partito di Sinistra (Pci-Pds-Ds-Pd)".

"Nonostante che il sistema sia crollato, la sinistra che ha distrutto la banca ancora non ha rinunciato a usarla per le proprie lotte politiche sia esterne che interne - aggiunge - Antonella Mansi per curriculum, capacità, carattere e indipendenza partitica è un ottimo

nome, ma solo se riuscirà a porre un argine al pessimo sistema dei parassiti ingordi, magari potremo salvare uno dei più importanti poli bancari europei".

✓ *OCSE, LA RUSSA: DATI SONO DRAMMA PER ITALIANI*

3 settembre 2013. "I dati resi noti dall'Ocse sono chiari: l'Italia è l'unico Paese del G7 a non essere uscito dalla recessione: -1,8 % del Pil nel 2013. Questo è l'unico fatto che dovrebbe contare perché si traduce in drammi per gli italiani. Il resto sono chiacchiere". Lo dichiara Ignazio La Russa, presidente di Fratelli d'Italia.

✓ *DALLA CHIESA. MELONI: DOPO 31 ANNI ANCORA VIVO SUO RICORDO*

3 settembre 2013. "Dopo 31 anni e' ancora vivo il ricordo del generale Dalla Chiesa: nel suo nome continueremo a combattere per un'Italia libera dalla mafia". È quanto scrive su Twitter il presidente dei deputati di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni.

✓ *MAFIA. DALLA CHIESA; CIRIELLI: SPRONE LOTTA CRIMINALITA'*

3 settembre 2013. "Il sacrificio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa che, il 3 settembre 1982 fu assassinato insieme con la moglie Emanuela Setti Carraro e l'agente Domenico Russo, deve rappresentare un modello a cui guardare e uno sprone per continuare, con ancora più determinazione, la lotta contro la criminalità organizzata". E' quanto dichiara Edmondo Cirielli, deputato di Fratelli d'Italia, componente dell'Ufficio di Presidenza di Montecitorio.

"Nel 31esimo anniversario di quel vile attentato - continua - rinnoviamo il ricordo di un uomo di Stato che ha dedicato la sua esistenza al servizio delle Istituzioni. Un esempio vero di lotta. In questo giorno, un pensiero particolare va a quanti con senso del dovere, lealtà e amore per la Patria, si battono per garantire la nostra sicurezza e affermare i valori di democrazia, legalità e giustizia".

✓ *RAI. RAMPPELLI: TERZA RETE DISCRIMINA FRATELLI D'ITALIA*

3 settembre 2013. "Per l'ennesima volta ieri sera, nel corso della trasmissione Linea Notte su Rai3, è stata mandata in onda una tabella riassuntiva dell'ultimo sondaggio Ipr sulle intenzioni di voto degli italiani senza che fosse menzionato il dato relativo a Fratelli d'Italia, pur risultando citati vari partiti tra cui l'Udc che, come è noto, ha totalizzato minori consensi di FdI nell'ultima campagna elettorale". Lo afferma Fabio Rampelli, vicepresidente dei deputati di Fratelli d'Italia. "L'istituto cui è stato commissionato il sondaggio - continua Rampelli in una nota - ha regolarmente rilevato, come in altre circostanze, tutti i partiti presenti in Parlamento, e non solo. Ma misteriosamente Rai3 continua a escludere in modo offensivo e lesivo della nostra immagine ogni riferimento a FdI. Avevamo già informato il direttore generale Gubitosi di precedenti 'sviste' e dei dati inquietanti promulgati dall'Osservatorio di Pavia sulla comunicazione politica, dai quali risulta inaccettabile lo squilibrio, mai così pronunciato, tra la presenza del governo e dei partiti che lo sostengono

da un lato e di tutta l'opposizione dall'altro, così come è al limite della discriminazione il dato sulle presenze di esponenti di Fratelli d'Italia nei telegiornali, nelle rubriche nazionali e nei programmi d'informazione e intrattenimento perfino largamente inferiore al risultato elettorale di sei mesi fa. Ancora più scandaloso risulta l'esame comparato dei dati con quello di altri competitori politici non rappresentati in Parlamento o comunque dotati di un minore consenso elettorale", dice tra l'altro Rampelli, che è anche componente della commissione parlamentare bicamerale per l'indirizzo e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

✓ *STUDENTE PESTATO, MELONI: AGGRESSIONE VERGOGNOSA
DA FDI INTERROGAZIONE PARLAMENTARE*

4 settembre 2013. "Le notizie che arrivano dalla Statale di Milano sono allarmanti oltre che vergognose. Un giovane studente universitario è stato pestato a sangue e lasciato a terra esanime da un gruppo di attivisti della sinistra antagonista dell'ex Cuem. Ci chiediamo come sia possibile che in Italia si verifichino ancora questi episodi inaccettabili e che alcune università italiane siano delle 'zone franche', nelle quali è consentito a frange violente e antagoniste di delinquere e di rimanere impunte. È intollerabile che ancora oggi ci siano atenei ostaggio di dinosauri 'minus sapiens', che non hanno nulla a che fare con la politica ma che sono solamente gruppuscoli delinquenziali, liberi di fare ciò che vogliono all'interno delle università senza che nessuno intervenga. Fratelli d'Italia presenterà un'interrogazione parlamentare per capire cosa stiano facendo al riguardo le autorità accademiche, le Forze dell'Ordine e tutti i soggetti preposti a garantire la sicurezza negli atenei: è una situazione insopportabile e ci aspettiamo un intervento fermo e deciso da parte delle Istituzioni". È quanto dichiara il presidente dei deputati di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni.

✓ *BERLUSCONI, CROSETTO: MINISTRI PDL NON PENSANO A DIMETTERSI*

5 settembre 2013. "Non penso che questo governo cada. Perché il governo cade attraverso atti formali, il che significa che il Pdl deve dire 'io sono fuori' e i ministri devono dimettersi. Non avviene, perché i ministri non hanno nessuna intenzione di dimettersi". Lo ha detto il cofondatore di Fratelli d'Italia, Guido Crosetto durante la trasmissione di Rai Tre Agorà Estate. "Non cade - ha aggiunto - semplicemente perché il presidente della Repubblica, che l'ha formato, non vuole che questo governo cada".

✓ *M5S, RAMPPELLI: SE PROTESTA NON SARA' SANZIONATA, ISTITUZIONI CHIEDANO
SCUSA A RAGAZZI FRONTE GIOVENTU' E A BUONTEMPO PER PESCE D'APRILE 1993*

7 settembre 2013. "Le Istituzioni sono uguali per tutti, le manifestazioni, simboliche o di protesta, devono avere stesse regole e le autorità devono decidere la propria reazione in maniera uniforme ed equa.

Domanda: l'iniziativa del Movimento 5 Stelle è un attentato alla democrazia e va sanzionato emblematicamente dalle Istituzioni oppure è un'innocente pagliacciata che tutte le forze politiche possono replicare, se e quando volessero, trasferendole anche sui tetti di Palazzo Chigi e del Quirinale? Se nelle prossime ore dovesse prevalere il secondo giudizio, quello che derubrica a goliardata l'occupazione della terrazza di Montecitorio, allora le Istituzioni repubblicane dovranno chiedere scusa a quei ragazzi del Fronte della Gioventù (organizzazione giovanile del Msi), tra cui il sottoscritto, che organizzarono nel 1993 un pesce d'aprile davanti alla Camera indossando pericolose magliette con su scritto "Arrendetevi, siete circondati. Elezioni subito", prendendosi per mano e saltellando innocentemente". È quanto dichiara Fabio Rampelli, vicepresidente dei deputati di Fratelli d'Italia. "Era il 1 aprile - prosegue Rampelli - , la seduta fu interrotta dall'allora presidente dell'Assemblea Nicola Mancino e riprese poco dopo con una lunga carrellata di interventi deliranti dei capigruppo, chi gridava all'attentato fascista, chi al colpo di Stato e chi al pericolo per la democrazia. Quei giovani goliardi furono scambiati per terroristi, la reazione di Istituzioni e media fu durissima, l'on. Teodoro Buontempo, che partecipò da parlamentare alla manifestazione, fu indagato e processato con quasi tutti gli artefici. La Repubblica titolò in prima pagina: "Assalto squadrista al Parlamento", i telegiornali non furono meno duri, dopo pochi giorni le forze dell'ordine fecero irruzione su disposizione del Ministro degli Interni nelle case di 20 ragazzi e ragazze, armi in pugno, alla ricerca del corpo del reato: la maglietta. Trasferiti in Questura, fotosegnalati, rilevate le impronte digitali furono denunciati su due piedi. Ora, essendo tutti eguali davanti alle Istituzioni e alla legge, si deve dedurre che, se fu giusta quella reazione, analoghe iniziative debbano essere intraprese oggi. Se, viceversa, fu eccessiva, è giusto essere più comprensivi verso i militanti parlamentari pentastellati, ma occorrerà che le Istituzioni, Presidenza della Camera in testa, chiedano scusa a quei ragazzi, alle loro famiglie e alla memoria di Teodoro Buontempo, unico a non tirarsi indietro nella difesa di una manifestazione pacifica e democratica che alcuni vollero trasformare in un incubo. Anche perché i processi in rapida sequenza finirono in burla, proprio come quel pesce d'aprile".

✓ *SIRIA, SCURRIA: ATTACCO INUTILE RISCHIA DI INNESCARE III GUERRA MONDIALE*
7 settembre 2013. "Ciò che rischia di scatenare in questi giorni una terza guerra mondiale, che di certo non risolverà le tensioni in Medio Oriente, non è altro che un attacco inutile che non solo porterà morte e distruzione in un Paese già gravato dalla guerra civile, ma finirà per favorire ancora una volta chi ha messo in piedi l'11 settembre e tutti gli altri attacchi terroristici che si sono susseguiti in questi anni in Europa. Gli unici a godere di questo attacco saranno infatti gli integralisti islamici e le frange estremiste e terroriste che nel caos della guerra e della disperazione alimentano la loro forza". E' quanto dichiara, in una nota, l'europarlamentare di Fratelli d'Italia, Marco Scurria, responsabile dipartimento

nazionale eventi e manifestazioni di FdI che ha patrocinato, insieme al coordinamento provinciale di Venezia, la manifestazione di Fratelli d'Italia svoltasi oggi fuori dal Festival del Cinema contro l'intervento militare in Siria.

✓ *GOVERNO. MELONI: CERCARE VOTI SINGOLI SENATORI PER AVERE MAGGIORANZA INFLIGGEREBBE A ITALIA COLPO DEFINITIVO*

8 settembre 2013. "Francamente non so dove Letta potrebbe trovare questi presunti voti per avere un altro governo, a meno che non glieli voglia dare Grillo, ma dalle sue ultime dichiarazioni non mi sembra molto disponibile. Bisogna però fare attenzione, e lo dico al centrosinistra, a Letta e al Presidente Napolitano: cercare il consenso del singolo parlamentare per raggiungere i voti che mancano in Senato per avere la maggioranza sarebbe esiziale, paralizzerebbe l'Italia infliggendole un colpo definitivo".

È quanto ha detto in un'intervista a Tgcom24 il presidente dei deputati di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni.

"Fratelli d'Italia non ha dato la fiducia a questo governo e a maggior ragione non voterebbe la fiducia a un Letta bis. A differenza di quello che ha fatto il Pdl, noi non siamo disponibili a nessun tipo di maggioranza col centrosinistra perché siamo di centrodestra. Siamo bipolaristi convinti, perché quando si tenta di mettere insieme gente che la pensa in maniera diametralmente opposta su tutto è evidente che non si può pensare di riuscire a dare all'Italia le risposte coraggiose delle quali l'Italia ha bisogno", ha spiegato Meloni.

✓ *TORINO, MANIFESTAZIONE FRATELLI D'ITALIA CONTRO GUERRA IN SIRIA*

9 settembre 2013. Manifestazione questo pomeriggio a Torino, sotto la Prefettura, di Fratelli D'Italia per opporsi all'intervento in Siria "che ha il solo scopo di sostituire ad Assad i fondamentalisti islamici. Abbiamo voluto ribadire la nostra contrarietà ad una guerra infondata e ingiusta, a sostegno di fondamentalisti che oggi, con la scusa della finta ribellione, stanno facendo strage nel popolo siriano e nella comunità cristiana", ha affermato Augusta Montaruli, consigliere regionale di Fratelli d'Italia.

"La nostra mobilitazione - ha aggiunto Maurizio Marrone, capogruppo di Fratelli d'Italia nel Consiglio comunale torinese - non si ferma solo alla vigilia del voto americano che darà il via ad un massacro annunciato, ma continuerà fino a quando la Siria sarà libera da influenze occidentali più attente al petrolio e alle basi militari che al bene del popolo. Dalle istituzioni italiane deve giungere una presa di posizione forte contro questo conflitto che, come al solito, nasce in assenza di prove su chi abbia usato le armi chimiche e al solo scopo di sostituire ad Assad i peggiori nemici dell'occidente: gli stessi fondamentalisti, che inneggiano alla jihad e ad Al Qaeda" hanno concluso i due esponenti di Fratelli d'Italia.

4. FRATELLI D'ITALIA IN EUROPA

✓ *UE, SCURRIA: DA COMMISSIONE CULTURA OK A NOSTRI IMPORTANTI EMENDAMENTI*

5 settembre 2013. "Oggi a Bruxelles in Commissione Cultura del Parlamento europeo sono stati votati ed approvati una serie di importanti emendamenti, presentati dal PPE, sulla procedura di bilancio 2014. I nostri progetti di modifica del bilancio guardano specialmente alla formazione e all'istruzione giovanile e alla programmazione di nuovi progetti sportivi, culturali e accademici. Siamo riusciti a far approvare 153 milioni di euro per promuovere l'istruzione e la formazione europea, abbiamo stanziato 9 milioni di euro in più per eventi speciali annuali e altri 2 milioni di euro per eventi sportivi. Senza dimenticare i 4 milioni di euro approvati per favorire progetti pilota culturali fra i diversi Paesi dell'Unione. Tutto questo aumentando, in un momento di crisi come questo, di circa il 20% i fondi per giovani, istruzione sport e cultura. Una buona prassi che tutti gli Stati dovrebbero seguire. Ora sarà nostro compito vigilare affinché questi nostri emendamenti potranno essere inseriti con successo nel bilancio 2014 definitivo". E' quanto dichiara in una nota il parlamentare europeo di Fratelli d'Italia e del Partito Popolare europeo, Marco Scurria.

✓ *TURISMO: PARLAMENTO UE PROMUOVE ACCESSIBILITÀ FIDANZA (FDI); CONSENTIRE A DISABILI DI VIAGGIARE È GIUSTO E REDDITIZIO*

5 settembre 2013. Oggi al Parlamento Europeo si discute di stagionalità e accessibilità nel settore del turismo. Un'iniziativa voluta dalla Task force sul Turismo dalla Commissione Trasporti e Turismo del Parlamento Europeo co-presieduta da Carlo Fidanza, eurodeputato di Fratelli d'Italia.

"Negli ultimi tre anni- spiega Fidanza - abbiamo riservato un'attenzione speciale al turismo e in particolar modo al "turismo per tutti". In Europa si contano circa 80 milioni di disabili, cifre che crescono a dismisura se a questi aggiungiamo persone con bisogni speciali, da chi soffre di disturbi alimentari alle persone anziane alle famiglie con bambini. Un bacino di potenziali turisti cui destinare un'offerta specifica e di qualità. Investire su queste categorie è eticamente doveroso ma può essere anche molto redditizio per le aziende e i territori, contribuendo a prolungare la stagione turistica oltre gli attuali limiti. Per questo, da tre anni, su mia iniziativa il Parlamento Europeo ha ottenuto lo stanziamento in bilancio di risorse per promuovere il turismo accessibile; risorse che la Commissione sta utilizzando per progetti concreti".